

**Nota di accompagnamento alla procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per le proposte di modifica del POR FESR 2014-2020**

L'Autorità di Gestione ha provveduto alla predisposizione dell'allegata documentazione che contiene una serie di proposte di modifica al testo POR FESR 2014-2020, nel contesto di riprogrammazione generale del Programma in risposta all'emergenza sanitaria ed economica da Covid-19 e a seguito dell'Accordo di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 786 del 23 giugno 2020 "Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020".

La documentazione è così composta:

- **Allegato 1** - Proposta di modifica al testo del Programma operativo che contiene, tra l'altro, la riallocazione di una parte delle risorse di alcuni Assi del POR FESR per la creazione della nuova azione 1.6.1 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica";
- **Allegato 2** - Proposta di modifica nel dettaglio alla Tabella 18a "Piano di finanziamento" e alla Tabella 18c "Ripartizione del piano di finanziamento per asse prioritario, fondo, categoria di regioni e obiettivo tematico" del Programma, che illustrano la rimodulazione finanziaria tra i vari Assi e le relative quote di cofinanziamento. In particolare, con la Tabella 18a la Regione del Veneto chiede che, nel periodo contabile 2020-2021, al POR FESR 2014-2020 sia applicato un tasso di cofinanziamento da parte del FESR pari al 100 %, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 25bis comma 1 del Regolamento Generale, come emendato dal Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020. Tale tasso si applicherà a tutti gli assi prioritari del Programma Operativo.

Si rimanda all'Allegato 1, pag. 3 per l'illustrazione completa del percorso e delle motivazioni che hanno portato alla proposta di modifica.

In merito alle modalità operative, ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza", il Presidente può attivare, se le circostanze lo richiedono come in questo caso, una procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato. I documenti da sottoporre all'esame mediante la procedura di consultazione scritta sono dunque trasmessi in allegato a tutti i componenti del Comitato, che possono esprimere per iscritto il loro parere entro 15 giorni dalla data di trasmissione dei documenti. La mancata espressione vale quale assenso.